



# COMUNE DI VADO LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 57 Registro Deliberazioni

Data 22/09/2015

**OGGETTO :**

“REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE DEL COMUNE DI VADO LIGURE”- APPROVAZIONE.-

L'anno duemilaquindici addì martedì ventidue del mese di settembre alle ore 14:30, in Vado Ligure, nell'apposita sala consiliare previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

**Fatto l'appello nominale risulta:**

NOMINATIVO	PRES.	ASS.	NOMINATIVO	PRES.	ASS.
GIULIANO D.SSA MONICA	X		VIGLIECCA FABIO	X	
FALCO FABIO	X		MORAGLIO STEFANIA	X	
GILARDI FABIO	X		DE MERRA FRANCESCO	X	
OLIVERI MIRELLA	X		CUNEO ROBERTO	X	
VERDINO SERGIO	X		BOVERO PIETRO	X	
BARBERO GIULIO	X		LESTINGE ANGELO		X
DELLACASA SABRINA	X				

**Presenti: 12**

**Assenti: 1**

**Partecipa il Segretario Generale GHIRARDO DR. FULVIO**

**Il Signor GIULIANO D.SSA MONICA - Sindaco - assume la presidenza dell'adunanza, e constatane la legalità, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica in oggetto.**

Partecipa alla seduta consiliare l'Assessore esterno Sig. Ennio Rossi.

Intervengono nella trattazione della presente pratica la Dr.ssa Tombesi, il Consigliere Cuneo, il Consigliere Barbero, il Consigliere Bovero, il Consigliere Vigliecca ed il Sindaco, come da verbalizzazione integrale, in atti conservata.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO

- che questo Comune affida, valendosi di proprie società partecipate, secondo il modello "*in house providing*" previsto dalla normativa e dalla giurisprudenza nazionali e comunitarie quale modello gestionale ammissibile e conforme all'ordinamento, diversi servizi pubblici locali a rilevanza economica quali a titolo esemplificativo : servizio raccolta e trasporto rifiuti e igiene urbana, sosta a pagamento, area camper, depurazione acque, fognatura;
- che la gestione dei servizi pubblici locali attuata attraverso il modello sopra citato è riconducibile ai modelli gestionali previsti dall'ordinamento europeo rispondendo ai crismi dell'*in house providing* in quanto il Comune esercita sulle società affidatarie un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi attraverso l'adozione di apposite deliberazioni di indirizzo, l'acquisizione sistematica di dati ed informazioni sull'andamento gestionale delle stesse nonché sulle caratteristiche operative del servizio, la formulazione direttive ed indicazioni gestionali, la verifica dell'efficacia ed efficienza del servizio svolto;

### RICHIAMATE

- le tesi dottrinali e giurisprudenziali che hanno contribuito a definire più precisamente e puntualmente i contenuti del "controllo analogo" (in particolare *ex multis* Corte di Giustizia sentenza 13.11.2008 in causa C-324/07, Consiglio di Stato ad. Plenaria sent. n. 1/2008 ed altresì Consiglio di Stato Sez. V - n. 1447 del 2011 ed ancora Consiglio di Stato sez. V n. 2151 del 2011, parere Cons. di Stato n. 298/2015, Cons. Stato, Sez. VI, sentenza n. 2660 del 26.05.2015 ) e che hanno sottolineato la necessità, non solo di una totale partecipazione pubblica nella società affidataria e dello svolgimento ad opera della società della parte prevalente della propria attività con gli Enti soci, ma anche di "un'influenza dominante" sulla società da parte degli Enti soci secondo penetranti sistemi di controllo con poteri di ingerenza e di condizionamento superiori a quelli tipici del diritto societario stabiliti dal codice civile che si risolvano sostanzialmente in "*una relazione di subordinazione gerarchica*" che preveda "*un controllo gestionale e finanziario stringente dell'ente pubblico sull'ente societario*";
- altresì la propria precedente deliberazione n. 109 del 23.12.2014 relativa allo svolgimento del controllo analogo su S.A.T. s.p.a. per l'anno 2014 ove, con il precipuo obiettivo di istituire controlli a campione sulla rispondenza a canoni di legittimità ex decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii. e del d.p.r. 207/2010 e ss.mm.ii. degli acquisti e dell'affidamento di servizi da parte di S.A.T., espressamente si è stabilito di disciplinare con apposito atto regolamentare lo svolgimento del controllo analogo da parte del Comune sulle società affidatarie in house;

**RITENUTO:**

- pertanto necessario mantenere, potenziare e codificare puntualmente l'assetto del "controllo analogo" da esercitarsi in particolare modo sulla società S.A.T. S.p.A. il cui pacchetto azionario è detenuto per la sua maggioranza assoluta dal Comune di Vado Ligure;
- altresì necessario prevedere e codificare, per le altre società affidatarie secondo il modello "in house" l'esercizio del controllo analogo in forma congiunta con gli altri soci pubblici;

**VISTO** il testo del regolamento di cui all'oggetto allegato sub A alla presente deliberazione e ritenuto meritevole di approvazione;

**RICHIAMATO** l'art. 16 comma 2 dello Statuto comunale che stabilisce che le proposte relative ad atti di contenuto generale e regolamenti vengano trasmessi ai Consiglieri Comunali attribuendo loro un termine di almeno 15 giorni per presentare eventuali deduzioni;

**ATTESO** che la bozza di regolamento allegato al presente atto è stato trasmesso ai Consiglieri Comunali in data 10.08.2015 con nota prot. n.16038 e che non sono pervenute deduzioni in merito;

**RITENUTA** la competenza di quest'organo, ai sensi dell'art. 42 della Legge 267/2000 trattandosi dell'approvazione di un nuovo regolamento;

**DATO ATTO** che la responsabilità dell'istruttoria e del procedimento del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del vigente regolamento per l'ordinamento degli uffici e servizi, è il Responsabile del Settore Amministrativo d.ssa Norma Tombesi;

**VISTO** il parere in ordine alla regolarità tecnica reso sulla proposta a norma dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000, n, 267, dal Responsabile del Settore Amministrativo Dott.ssa Norma Tombesi, riportato a tergo del presente atto;

**VISTO** il parere in ordine alla regolarità contabile reso sulla proposta a norma dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000 in assenza del Responsabile del Settore Economico – Finanziario Dott.ssa Ardolino Maria L., dal Segretario Generale, Dr. Fulvio Ghirardo, riportato a tergo del presente atto, dal quale si evince che non risultano aspetti rilevanti sotto il profilo contabile;

**VISTO** il D. Lgs. 267/2000;

**CON** n. 12 voti favorevoli, espressi in modo palese, da n. 12 Consiglieri presenti e votanti;

**DELIBERA**

di approvare, per le ragioni tutte espresse in narrativa, il "Regolamento per l'esercizio del controllo analogo sulle società partecipate del comune di Vado Ligure" nel testo allegato sub A alla presente deliberazione per farne parte integrante e costitutiva.

\*\*\*. v. \*\*\*

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE  
GIULIANO D.SSA MONICA**

**IL SEGRETARIO GENERALE  
GHIRARDO DR. FULVIO**

**PARERI AI SENSI ART. 49, comma 1, del D.Lgs 18/08/2000, n.267**

**REGOLARITA' TECNICA:** in ordine della regolarità tecnica del presente provvedimento, ha espresso:

**PARERE: FAVOREVOLE**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
TOMBESI D.SSA NORMA**

**REGOLARITA' CONTABILE:** in ordine della regolarità contabile del presente provvedimento, ha espresso:

**PARERE: NON SI RILEVANO ASPETTI CONTABILI**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
GHIRARDO DR. FULVIO**

**CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno \_\_\_\_\_ per rimanervi per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

Vado Ligure, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ per decorrenza del termine di pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

Vado Ligure, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**